



CASSA SANITARIA NO AI COLPI DI SPUGNA!

Nei recenti comunicati unitari le Delegazioni Sindacali hanno aggiornato i colleghi sullo stato della trattativa per la costituzione del Fondo Sanitario Intesa Sanpaolo, aperto all'adesione di tutte le aziende del gruppo.

Il confronto registra ancora importanti divergenze. Permane infatti tra Azienda e OO.SS. una ampia distanza in merito alle modalità con le quali effettuare la solidarietà nei confronti dei pensionati e diversità di vedute con particolare riferimento a: contribuzione, struttura di governo, riserve e spese di amministrazione. Gli incontri in materia sono, pertanto, al momento, sospesi e potrebbero riprendere dopo metà novembre.

Inoltre, la bozza di "accordo quadro" presentata dall'Azienda non tiene nel dovuto conto le diversità e le complessità oggi esistenti nel Gruppo e non è in linea con i principi di mutualità e solidarietà richiesti dal sindacato, e già presenti in alcune realtà come nel nostro Fondo Interno di Assistenza.

L'Azienda si è posta con un atteggiamento rigido anche sui tempi di realizzazione dell'eventuale cassa sanitaria di gruppo, **prospettando la cessazione dei previgenti trattamenti dal 1/1/2010 e l'automatica adesione al costituendo nuovo Fondo Sanitario Intesa Sanpaolo.**

Le scriventi OO.SS., sia a livello di gruppo che a livello aziendale, respingono con decisione l'impostazione centralista ed autoritaria manifestata finora dalla controparte: il tema dell'assistenza sanitaria integrativa e della sua regolamentazione è estremamente sentito tra i lavoratori e assume un grande rilievo sociale; proprio per questo non sono accettabili diktat o colpi di spugna, ma si deve avviare da subito un processo di confronto con le singole realtà aziendali.

Sintetizziamo la posizione delle scriventi OO. SS.:

1. Apertura di un confronto negoziale specifico sulle peculiarità di ogni singola azienda, e quindi anche Cariveneto, che preceda l'eventuale adesione al Fondo Sanitario di Gruppo (ove ritenuto globalmente più favorevole rispetto al F.I.A. Cariparo)
2. Definizione di idonee compensazioni economiche delle differenze fra il regime contributivo attuale (che, ad esempio, dispone che l'azienda continui a versare la contribuzione a proprio carico anche durante il periodo di pensionamento, e dell'eventuale reversibilità), e quello che dovesse venire stabilito per la nuova cassa sanitaria.
3. Superare l'attuale impostazione di gruppo che prevede un'adesione automatica e forzata alla nuova cassa sanitaria di gruppo, e assegnare al confronto sindacale tutto il tempo di cui necessita una trattativa costruttiva e rispettosa delle diversità.
4. Le parti aziendali devono predisporre e rendere noto alle OO.SS. e ai lavoratori lo schema relativo alle prestazioni del nuovo Fondo Sanitario, per consentire una adeguata valutazione e comparazione dei livelli di copertura dei rimborsi.

Le scriventi Segreterie di Coordinamento, vista l'importanza e il rilievo sociale dell'assistenza sanitaria, **ritengono indispensabile che il processo negoziale in atto preveda il coinvolgimento democratico dei lavoratori, anche attraverso lo svolgimento delle assemblee.**

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO
CARIVENETO